

La PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

APRILE 1998



PAG. 1

1° MAGGIO 1998

Un bicchiere di vino rosso
con una ghiera di noci e ...

" SAN FELIPPU E JACU
FACCIO A CALENNEMAJU
SE MÒRO AFFONNO
SE NO RETORNO " .

SOMMARIO

In copertina :
PAESAGGIO TURANENSE
di Mauro Vignocchi

EDITORIALE

- BASTA POCO - CHE CE VO'
- A PROPOSITO DI SOLIDARIETA'

CULTURA

- * UN PAESE SI RACCONTA (R)
" I NOSTRI TOPONIMI "
- TOPONIMI E VOCABOLI (P)
- I MIEI LUOGHI
- A RÒBBA
- IL TEMPO DELLE CACIOLE

* DIALETTANDO (R)

ATTUALITA'

- UN APPUNTAMENTO
IRRINUNCIABILE
- PER GLI APPASSIONATI DELLA
MONTAGNA
- IL CONSIGLIO SI RINNOVA
- IL RESOCONTO DELLE ULTIME
ELEZIONI

* INFORMATUTTI (R)

NOTIZIE DAL COMUNE

- OPERE PUBBLICHE
- ALTRE NOTIZIE

SERVIZI

- MANIFESTAZIONI 1998
- SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
- ESERCIZI COMMERCIALI

A tutti i soci della Pro-Loco un
ringraziamento per la fiducia
espressa nel rinnovo delle
cariche sociali ed ai nuovi
Consiglieri e Revisori al loro
primo incarico, i migliori
auguri.

Il Presidente della Pro-Loco
Danilo D'ignazi

EDITORIALE

BASTA POCO - CHE CE VO'

La solidarietà tra i popoli e gli individui è un tema di recente acquisizione. Anche se l'impegno generoso e gratuito è insito nell'uomo, solo in tempi recenti esso è stato incanalato in movimenti organizzati. Sorprende per numero l'attività di molte persone che, con entusiasmo e riservatezza, dedicano una parte delle loro energie al servizio di altre, meno fortunate. Ecco emergere allora una realtà spesso sconosciuta, di grande spessore morale che a volte si muove congiuntamente alle istituzioni, sovente in assenza di esse. Ora avviene, che molti sentono il bisogno di ritrovare un impegno sociale altamente civile, spinti, da quell'impulso umano e comprensibile che spinge a donarci, a concedere un pò del nostro tempo e interessarci degli altri. Cosa c'è di più nobile, che non sia questo dare così, semplicemente, senza ricevere in cambio nessuna contropartita, se non quella di uscire da queste esperienze più ricchi dentro? A volte l'indifferenza, l'intolleranza, nascono e si alimentano dal rifiuto di conoscere, di comprendere, dalla difficoltà ad esporci. Esse sono tanto più gravi, trattandosi di emergenze quotidiane a noi vicine. Non serve chiudersi in se stessi: al contrario, una mano tesa, un concreto gesto di solidarietà, può rappresentare un momento di crescita; un cambiamento nel proprio cammino personale. Per l'individuo rappresenta uno dei momenti più alti e formativi della propria vita, un segno di grande civiltà. E noi che apparteniamo ad una associazione diffusamente presente sul territorio, fondata sul "volontariato", abbiamo l'opportunità di svolgere un prezioso servizio sociale, altamente umanitario. D'altronde, il ruolo della Pro-Loco non si fonda solo sulle feste: una visione così riduttiva rischia di relegarla in ambiti troppo angusti. L'amore per il proprio ambiente, la conoscenza diretta di alcune emergenze sociali quali l'assistenza agli anziani, la solitudine, dovrebbero spingerci a farci paladini delle fasce più deboli, se è vero come io credo, che tutti noi

pensiamo alla Pro-Loco intesa come impegno a "favore di" (il "pro" della denominazione va certamente interpretato così). In un mondo dominato dall'indifferenza, dove molti sono "contro", associazioni che si impegnano a favore, sono da valorizzare come segno di speranza e di augurio.

Anastasio Spagnoli

A PROPOSITO DI SOLIDARIETA'

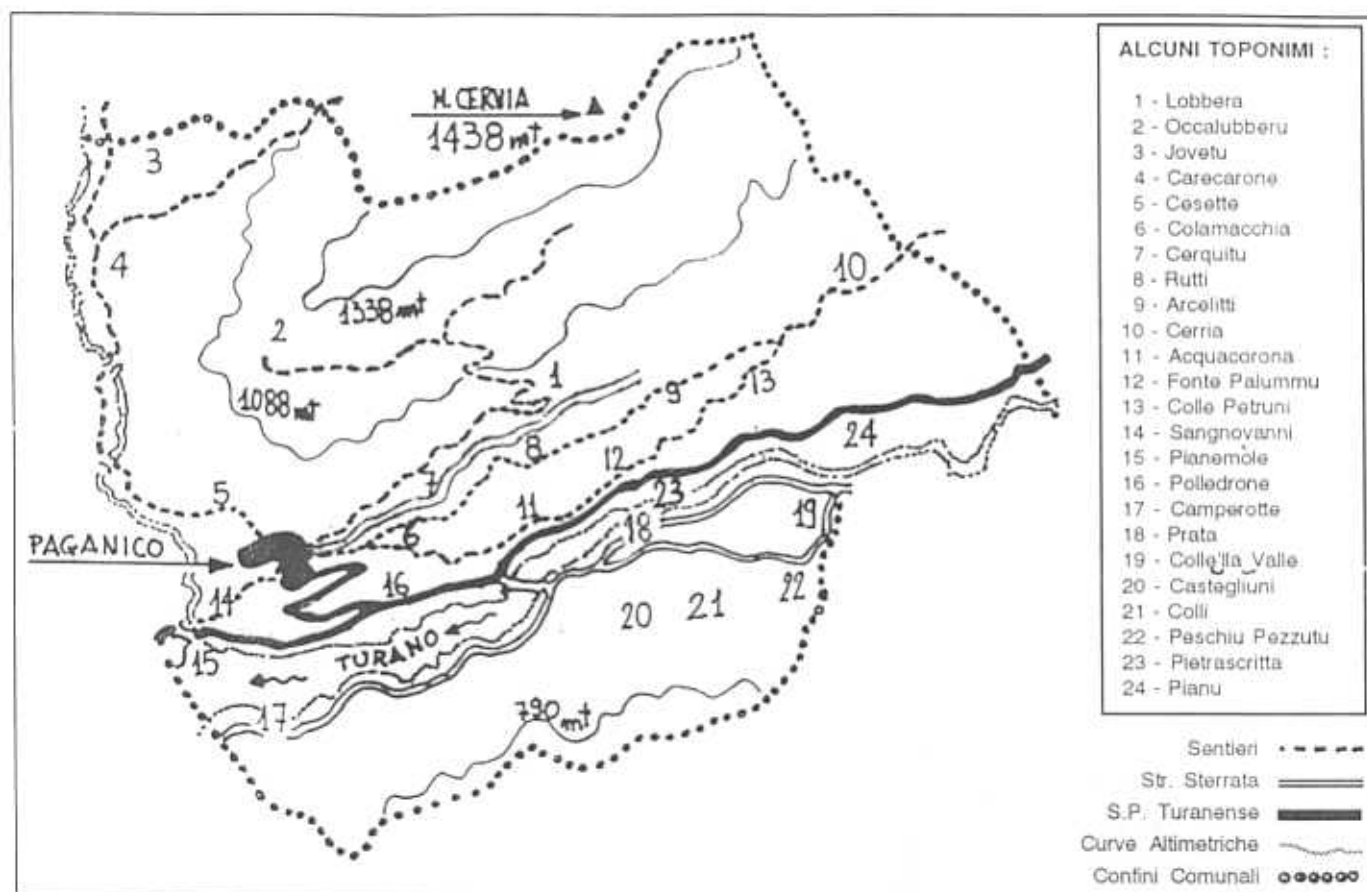
Nel trascorso periodo invernale, una pregevole iniziativa ci ha coinvolto direttamente. Gran parte della popolazione di Paganico e di Ascrea attraverso l'iniziativa della Comunità Ecclesiastica, l'attiva partecipazione delle Amministrazioni e delle Pro-Loco, ha compiuto un gesto di solidarietà verso le popolazioni terremotate, anche se di modesta entità economica, di notevole spessore morale. Abbiamo risposto tutti insieme ad un appello lanciato dal comune di Muccia (MC) che ha riscosso notevole partecipazione a livello nazionale. La rappresentanza delle comunità di Ascrea e Paganico, si è recata, nel gennaio scorso, nel Comune di Muccia per contribuire al loro progetto di edificazione di un nuovo centro anziani intercomunale. I danni inflitti dal recente terremoto hanno infatti reso inagibili i locali della Chiesa che attualmente ospitavano il centro stesso. Ancor più interessante e gradita è stata la visita che ci è stata ricambiata recentemente da una delegazione dello stesso Comune. Un'altra iniziativa che sarei felice coinvolgesse molta gente che gravita intorno al nostro paese ed i Soci della nostra Associazione, ci giunge attraverso una recente missiva del Sindaco. Si tratta di un'iniziativa della "Associazione Volontariato XVI Maggio 1982" del comune di Carsoli di cui potrete prendere nota attraverso la rubrica "InformaTutti". La Pro-Loco è sempre disponibile ad offrire la propria collaborazione a serie e fattive iniziative di solidarietà volte principalmente al miglioramento della qualità della vita.

Danilo D'ignazi

CULTURA

UN PAESE SI RACCONTA

(RUBRICA A CURA DI ANASTASIO SPAGNOLI)



TOPONIMI E "VOCABOLI"

Marcassiccia, Castegliuni
 'u Peritu, Piacecuni
 Aravecchia, Pratarella
 'a fontana 'elle 'Ordella.
 'E strelleta e le Paghètta
 Pietrascritta e Crugnaletta
 'a Rottacchia e gl'Arbolitti
 Ma' ! Do' stau gl'Arcelitti?
 E' una musica ! Che evoca
 nei cuori e nelle menti
 percezioni di quell'epoca
 dolcissime e struggenti,
 di quel tempo mitizzato
 di fatiche e di dolori
 che il ricordo ha trasformato
 in profumi ed in colori.

Maggio 1998

S.S.

"I NOSTRI TOPONIMI"

I MIEI LUOGHI

Il territorio di Paganico: un solco profondo tra le montagne. Della sua natura boscosa di un tempo, solo un pallido ricordo; poi la presenza dell'uomo con il suo ingegno, le sue inenarrabili fatiche, il suo ostinato attaccamento. Da allora non più selve inospitali, ma verdi pascoli, non più sassosi pendii, ma campi coltivati fino a mezza costa. Io lo ricordo così e fu per tutti noi "u quartu e Paganico". Posa lo sguardo là, dove la valle si fa più stretta e aspra e le pendici quasi

si toccano prima di scomparire nel lago: godrai la bellezza d'un paesaggio tornato selvaggio. Sono i "miei luoghi" che hanno saziato la fame e colmato la mia sete. Luoghi di fatiche, di dolori e di illusioni. In questi luoghi, la nostra scuola, la nostra palestra di vita.

Tasselli di un complesso territorio che ci accoglie da secoli. Ne conosciamo ogni angolo. E almeno per una volta sotto il suo cielo amico vi abbiamo fatto un sogno.

A ROBBA

Mi piaceva far compagnia al nonno, star su con lui ore ed ore ad ascoltarlo: tantu e vacche fau da sole, diceva. E ancora: _ Dalli vecchî ci sta sempre da imparà! _ Così anche quel giorno lo seguì a "Cerra": assolato colle a due ore da Pagameo che, con la sua presenza, dominava e vigilava l'entrata della valle del Turano nel territorio del nostro paese. Sovrastato da una stalla che serviva da ricovero per gli animali, il colle si appoggiava all'omonima montagna con un andamento in quota del terreno, graduale. _ Terra bona; ce sèmo spaccati a schina io e pàretu _ diceva il nonno. Guarda che ciaccari ovanno! Eh _ Cerra è sempre Cerra. _ E con lo sguardo accarezzava quei tralci generosi. Poi accese la "pippa" con movimenti lenti e sicuri; fece due

o tre "tirate" quindi, con uno schiocco delle labbra spudò in terra: _ recòrdate, a robba, chi la fa, chi la mamè, chi la distrigge. _ Per un pò tacque, ed io con lui.

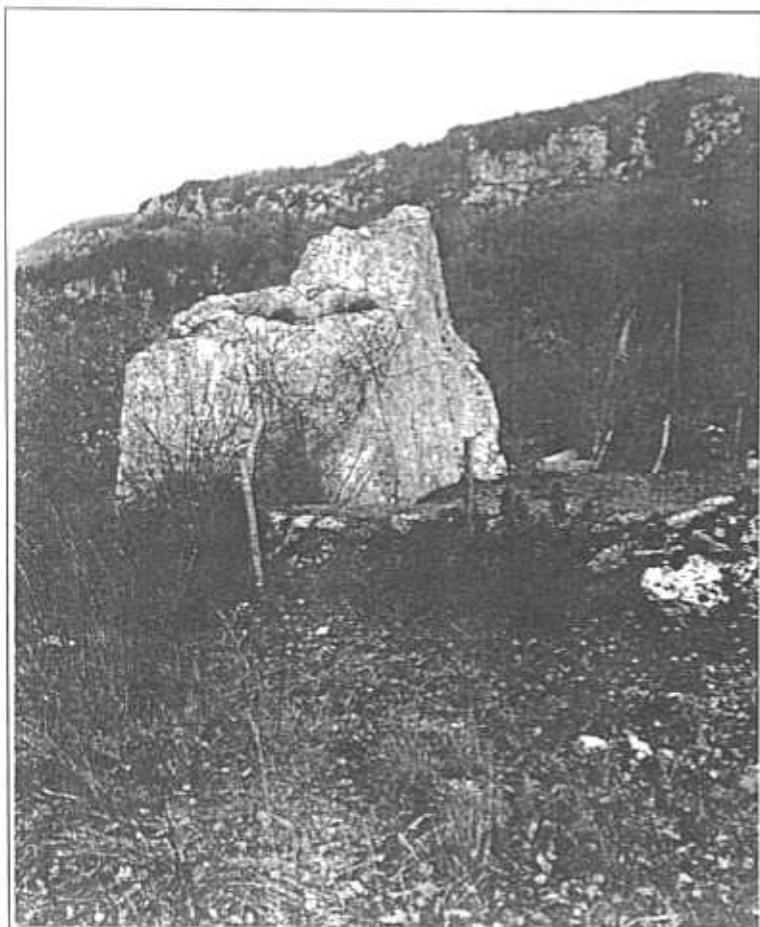
Ad un tratto protestò il braccio indicando un punto dall'altra parte della valle: _ vidi l'oco se quantu ranu? E' lu "Colle'lla Valle": pe mietelo tuttu non basta 'na settimana; però ce da da magna pe tuttu l'anno. _ Io seguivo il suo dito che ancora diceva: _ mo, le vadi vèlle du rosse piètre: sò i Piacècuni e sotto ci stau e Pratarellà e le Pacine. Ranu e vinu. _

Ormai il nonno era un fiume in piena. Dalla sua voce traspariva un'intima soddisfazione: _ po' ci sta u Casale, l'oco jò vecinu allu Ponte. U Casale è tuttu pe nui e da tuttu a tuttu; basta sapillu laora. _

IL TEMPO DELLE CACIOLE

La vallata, ammantata dei verdi più inconsueti si specchiava nelle ancor gelide acque del Turano, verdi anch'esse. La campagna si tingeva di colori lucenti: i rossi più accesi, i gialli più intensi, era maggio, il tempo delle "Caciòle".

Capitava allora che i viottoli si animassero delle voci argentine dei fanciulli che, si apprestavano a raggiungere nei campi i loro genitori. La nostra era un'allegria brigata, spensierata e caciaronna che s'adunava all' "arella". Da qui percorrevamo un viottolo scosceso ai cui lati, in bella mostra, un rigoglio di: veticchie, spinaselli, prungoli, cecalina e sparacine. Si andava correndo di rovo in rovo e al nostro appressarsi le donne "alli Fontanaeci" sollevavano il capo e: _ aneteve, non li facete aspettà paretu e mammeta! Macché: per tutta risposta Anna la più esperta: _ Saccio un postu pinu e caciòle, sta sopra allu Polledrone. _ Trovarle e mangiarne i petali era un tutt'uno; qualcuno si accontentava di succhiare dei fiori posti ai lati del sentiero da noi chiamati "sucamèle". Raggiungevamo la "costa ello Ponte" e già ci si doveva lasciare; "dallu sergiu e Luigètta" la voce preoccupata di mia madre. Poi sulla valle di nuovo il silenzio.



DIALETTANDO

(RUBRICA A CURA DI ANASTASIO SPAGNOLI)

CACIOLE - Primule.

ARELLA - da ARA - piccola aia.

SUGAMELE - lett. succhia il miele - fiore.

COSTA - salita - terreno in pendenza, il contrario di piano.

CIACCARU - grappolo d'uva.

OVANNO - quest'anno

MANTE' - mantiene

LÒCO JÓ - laggiù.

AINÉTEVE - sbrigatevi.

CEGALINA - pianta dal cui interno fuoriesce un lattice biancastro al cui contatto la parte si gonfia.

MAMMETA. PÀRETU - tua madre, tuo padre.

SÉRGIU - Gelso.

ATTUALITA'

UN APPUNTAMENTO IRRINUNCIABILE

Chi era presente la sera del 27 dicembre 1997 ce ne può dare atto: ancora una volta abbiamo avuto la conferma che questo tipo di manifestazioni non vanno assolutamente trascurate. Il II Concerto di Natale, a cura del quintetto di fiati KLINE KAMMERMUSIK, ci ha regalato una piacevolissima serata ed è riuscito a coinvolgere emotivamente il pubblico presente. Una conferma che la "gente qualunque" è interessata anche a questo tipo di spettacoli ed una conferma che su questo tema abbiamo imboccato la direzione giusta. La nostra Pro-Loco infatti nell'intento di soddisfare un pubblico sempre più ampio ha cercato di diversificare sempre più le proprie attività.

Oltre le ben note manifestazioni ricreative, a Paganico si organizzano serate anche per gli appassionati di musica classica. E' stato quasi un azzardo, organizzare una manifestazione del genere con i tempi che avevamo a disposizione.

Doveroso quindi un ringraziamento ai cinque ragazzi che si sono esibiti, ai Consiglieri della Pro-Loco, al Comune di Paganico, alla Provincia di Rieti ed alla Regione Lazio che ci hanno permesso di realizzare tale manifestazione con il loro contributo economico - si tratta di un finanziamento erogato ai sensi di una Legge Regionale per attività socio-culturali - che credo il nostro paese sia stato tra i pochi in grado di utilizzare.

Daniilo D'Ignazi

PER GLI APPASSIONATI DELLA MONTAGNA

Anche quest'anno la nostra Associazione proporrà due escursioni in montagna. Una ci condurrà sul M. Navegna (1508 mt) il 17/05/98, l'altra sul M. Cervia (1438 mt) il 27/09/98. In entrambe le escursioni percorreremo sentieri antichissimi che si snodano all'interno della "Riserva Naturale dei Monti Cervia e Navegna".

Escursione sul Monte Navegna.

Percorso: Paganico (720 mt) - la "Mola" (670 mt circa) - Ascrea (750 mt circa) - "Mirandella" (1100 mt circa) - le "Forche" - vetta del M. Navegna (1508 mt).

Partendo da Paganico passeremo accanto al riparo della "Mola" nel mezzo della gola dell'Obito, attraversando "u ponticchin a pèe" che scavalca il fosso dell'Obito, giungeremo ad Ascrea. Risalendo le pendici del Monte Filone arriveremo all'interno dell'insediamento di "Mirandella", dove si potrà ammirare gran parte della Valle del Turano provando una sensazione di dominio rispetto a tutti gli altri paesi che guardano il lago. Più avanti il passo delle "Forche" con spazi attrezzati per le soste. Da qui, con 1 ora circa di cammino, giungeremo sulla Vetta dove si potranno ammirare contemporaneamente, il Lago del Turano e quello del Salto.

Escursione sul Monte Cervia.

Percorso: Paganico - "Lobbera" - i "Puzzi" (1150 mt circa) - Vetta del Cervia (1438 mt).

Di questo tracciato si è parlato più volte. Chi, questa volta, avrà l'occasione di venire con noi troverà un tratto dell'antico tracciato, reso agibile attraverso l'intervento di un "cantiere scuola" attivato dalla Comunità Montana del Turano. L'intervento, operato sul tratto "Lobbera" - "Puzzi" (bacini artificiali per la raccolta dell'acqua piovana ad uso abbeveramento bestiame) rende più agevole l'ascesa verso la vetta. Sebbene una nostra giornata ecologica per la pulizia dei sentieri ci ha concesso in passato di ripulire il primo tratto dell'originale sentiero, manca ad oggi la riapertura di un tratto intermedio che non ci consente di percorrere il tracciato originario sin dall'inizio.

Una delle probabili risorse per i nostri luoghi è certamente quella turistica. La salvaguardia del territorio e gli interventi mirati alla valorizzazione dello stesso, saranno, a mio parere, l'unica o una delle poche vie percorribili per ridare vivacità al nostro tessuto socio-economico in via di dissolvimento.

Massimo Manzi



IL CONSIGLIO SIRINNOVA

Il 29 marzo 1998 si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Pro-Loce di Paganico Sabino. All'ordine del giorno vi era l'elezione del Consiglio e quella del Collegio dei Revisori dei Conti. L'Assemblea, aperta dal presidente dimissionario Danilo D'Ignazi, vedeva in seguito l'intervento del Sindaco Dott. Sergio Spagnoli il quale illustrava le modalità tecniche del voto e nel contempo formulava gli auguri per un proficuo lavoro. Dopo l'espressione del voto si è provveduto allo scrutinio dal quale emergeva l'ingresso al consiglio di forze nuove.

Il nuovo Consiglio si riuniva per eleggere il suo presidente e le altre cariche statutarie; sicuramente importante è stata la riconferma del Presidente uscente che garantisce continuità all'opera svolta dalla Pro-Loce.

Quello che si è svolto non è solo un atto formale e burocratico, ma vuole essere una dimostrazione di rinnovamento e di ripartenza verso nuovi obiettivi senza dimenticare quelli già raggiunti.

Stefano Fusco

IL RESOCONTO DELLE ULTIME ELEZIONI

A scrutinio ultimato sono risultati eletti i seguenti candidati. Per quanto riguarda il Consiglio: D'Ignazi Danilo, Dominici Emanuele, Mattei Massimo, Spagnoli Giovanni, Fratini Elia, Mattei Riccardo, Vulpiani Alessandra, Spagnoli Anastasio, Vulpiani Franco Romano, Fusco Stefano. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei Conti: Spagnoli Lorenzo, Mattei Maria Chiara, Fabiani Claudia, Malatesta Maria, Fratini Antonio. Nella stessa giornata i due organismi si sono riuniti nominando, per quanto riguarda il consiglio, D'Ignazi Danilo Presidente e Vulpiani Alessandra Vice Presidente, per quanto riguarda il Collegio dei Revisori, Spagnoli Lorenzo Presidente.

Il Consiglio su proposta del Presidente ha nominato Fratini Giovanna Segretaria dell'Associazione. Il Sindaco Spagnoli Sergio ha riconfermato il Vice Sindaco Polidori Carlo come rappresentante del Comune nella Pro-Loce.

A chiusura dell'Assemblea si è discusso dell'organizzazione delle prossime manifestazioni ed in particolare della "Sagra dei Vertuti" e della mostra di pittura previste per il 1° Maggio.

Il programma 1998, nella sua interezza, definito in occasione dell'approvazione del preventivo '98 che si svolge obbligatoriamente entro il 30 novembre dell'anno precedente, prevede tre grossi filoni di attività:

- attività ricreative (due sagre tradizionali - ormai giunte all'ottava edizione - ed una Festa Patronale da organizzare in collaborazione con l'eventuale Comitato Festeggiamenti anno 1998),

- attività naturalistiche (due principali escursioni nel territorio della Riserva Naturale dei Monti Cervia e Navegna a cui il Comune di Paganico ha recentemente concesso una consistente fetta del proprio territorio),

- attività culturali (due esposizioni la cui apertura sarà collocata in concomitanza delle due sagre previste) ed un concerto di musica classica previsto nel periodo natalizio.

Nelle prossime riunioni il nuovo consiglio definirà eventuali integrazioni al programma esistente (soprattutto per le attività autunnali-invernali) ed imposterà il Programma Preventivo relativo all'anno 1999.

Emanuele Dominici

MANIFESTAZIONI 1998

| | | |
|-------|---------|--|
| 5 | GENNAIO | TRADIZIONALE PASQUARELLA |
| 1° | MAGGIO | CALENNEMAJU PAGANICHESE SAGRA DEI VERTUTI MOSTRA (Personale Mauro Vignocchi) |
| 17 | MAGGIO | ESCURSIONE NATURALISTICA SUL MONTE NAVEGNA |
| 26 | LUGLIO | SAGRA "SAGNE STRASCIATE" MOSTRA |
| 14/23 | AGOSTO | FESTA PATRONALE (3 giorni da definire con il Comitato Festeggiamenti 1998) |
| 27 | SETT. | ESCURSIONE NATURALISTICA SUL MONTE CERVIA |
| 19/31 | DICEMB. | CONCERTO DI NATALE |

Nei mesi di settembre il calendario sarà aggiornato con le manifestazioni invernali.

Informa Tutti (rubrica a cura di Massimo Mattei)

Torna dopo un breve periodo di pausa lo spazio "informaTutti", nato un anno fa con lo scopo di informare sull'esistenza di alcuni servizi utili alla collettività. Parliamo di un'iniziativa intrapresa dall'Associazione di volontariato "XVI Maggio 1982" presieduta dal sig. Simeoni Nicola, il quale, con lettera prot. 733 del 23/03/98, informa l'Amministrazione Comunale della propria disponibilità a promuovere il reclutamento di volontari di "Primo Soccorso e Protezione Civile". E' un'iniziativa molto importante in vista dell'auspicabile riattivazione del servizio 118 con postazione fissa nella valle del Turano, infatti, l'associazione "Rieti 93", che ha svolto nel periodo estivo dello scorso anno tale servizio, cerca dei volontari residenti in zona. Vi informiamo che i corsi dell' "Associazione XVI Maggio 1982" si svolgono solitamente nel periodo settembre-marzo di ogni anno. La stessa associazione, in vista della riattivazione del servizio 118, ci fa sapere che è disponibile ad effettuare anche un corso (minimo 15 - 20 individui tra i 18 e i 60 anni), appositamente per le persone interessate, nella Valle del Turano. Tutti gli interessati potranno far giungere la loro disponibilità rivolgendosi sia al Comune di Paganico che alla Pro-Loce che resta a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

NOTIZIE DAL COMUNE

Rispetto a quanto pubblicato nel numero precedente, ci sono le seguenti novità:

A) OPERE PUBBLICHE

Lavori in corso

Sono in via di completamento le "Opere fognarie e regimentazione delle acque chiare e delle acque nere in tratti di via della Madonna, via della Rocca, via Garibaldi, ecc.; £ 130.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Ing. Riccardo Marcelli Graziosi; impresa appaltatrice Fulvio Provaroni di Rieti". L'esecuzione dell'opera ha consentito, in sede di ripristino, una decorosa bonifica e sistemazione dei tratti di strada interessati.

Lavori di imminente avvio

E' in procinto di essere aperto (e quando si legge, potrebbe essere già operante) il cantiere relativo al "Riassetto urbanistico area San Giorgio; £ 100.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Geom. Alvaro Marcucci; impresa aggiudicataria Bernardino Cicchetti di Roma". La realizzazione dell'opera è essenziale per la migliore e definitiva sistemazione dell'importantissima area in cui sono inseriti il Municipio (con L'Ufficio Postale, il Dispensario Farmaceutico e l'Ambulatorio Medico), il Centro Sociale Diurno, l'Impianto Sportivo Polivalente e, si spera, il Parco Pubblico di cui si dirà sotto.

Lavori già finanziati ed in corso di appalto

Si sta lavorando agli ultimi preliminari per l'appalto dei lavori di "Risanamento igienico urbanistico di alcune zone particolarmente degradate del centro storico; £ 150.000.000, mutuo a carico del Comune, progettisti Ingg. Giorgio Gatta e Giorgio Giuli".

...

Per quanto riguarda le opere già finanziate e cantierabili per le quali si attendeva il placet della Conferenza dei Servizi - 1) Ampliamento Cimitero comunale, progettista Prof. Ing. Silvano Stucchi, £ 180.000.000 circa, mutuo a carico del Comune; 2) Assetto urbanistico are N/O sottostante il centro abitato e raccordo di questo con la strada "Pantanacci", £ 150.000.000, mutuo a carico del Comune, progettista

Geom. Domenico Camilletti - spiace comunicare che l'organismo, riunitosi in data 2/3/98 con la qualificata partecipazione dei rappresentanti del Comune di Paganico Sabino, non si è potuto esprimere a seguito della cosiddetta "Circolare Veltroni" (che ha, in Provincia, portato al fermo di numerosissime opere). Si sta facendo di tutto per sbloccare la situazione; e ciò, non solo per la notevole importanza di entrambi i progetti, ma soprattutto per la rilevanza sociale della scelta fatta dall'Amministrazione Comunale di realizzare il prog. n°2 con cantiere scuola in grado di dare lavoro a 5 disoccupati od inoccupati. Per quest'ultima opera, in particolare, si sta lavorando a modifiche progettuali che consentano di superare l'ostacolo.

B) ALTRE NOTIZIE

Riserva Naturale Monte Cervia - Monte Navegna (Parco)

Come annunciato, il Consiglio Comunale di Paganico Sabino, nella seduta del 27/12/1997, ha provveduto a designare i propri rappresentanti in seno all'Assemblea del Consorzio di Gestione (insieme al Sindaco, Enrico Bonanni, Clemente Dominici e Antonio Zacchia); e come Paganico Sabino hanno fatto i comuni di Ascrea, Collalto Sabino e Nespole, le cui aree si sono aggiunte a quelle originarie di Collegiove, Marcetelli e Varco Sabino. Ma i vertici del Consorzio di Gestione anziché accogliere la richiesta di immediata convocazione dell'Assemblea così integrata, legittimamente avanzata da tutti i comuni "nuovi entrati" - per ragioni spacciate come "giuridiche", ma che, al di là della loro improbabile fondatezza giuridica, sono certamente in contrasto stridente sia con elementari esigenze di democrazia e sia con un minimo di buon senso - hanno preferito andare avanti da soli e continuare a gestirsi il "parco", anche per conto dei comuni di Ascrea, Collalto Sabino, Nespole e Paganico Sabino, soggetti ai vincoli del "parco", ma esclusi dalla gestione dello stesso. Solo dopo tre mesi di diatribe inutili e defatigatorie, l'Assemblea ha provveduto a convalidare gli eletti del nostro e degli altri tre Comuni; e ciò nella seduta del 6

aprile scorso, cui abbiamo partecipato e, peraltro, in coda ad un ordine del giorno in cui c'era anche il Bilancio di Previsione 1998, la Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio poliennale 1998-2000, atti approvati, quindi, per conto dei Comuni tutti, dai soli rappresentanti di Collegiove, Marcetelli e Varco Sabino (e ciò è oggettivamente aberrante). Comunque, nella seduta del 6 aprile, svoltasi in una atmosfera surriscaldata e con toni inevitabilmente aspri e concitati, si è convenuto che nella prossima Assemblea, da convocarsi a brevissima scadenza (quando si legge, potrebbe essersi già tenuta) il Comitato di gestione si presenterà dimissionario e sarà rieleto in formazione integrata dai rappresentanti dei nostri Comuni. Questo nuovo organismo, però, gestirà solo un breve periodo di transizione, perché nel frattempo, con legge regionale, il Consorzio è stato trasformato in Ente Pubblico che sarà gestito in modo completamente diverso. Chi vivrà, vedrà!

Piano regolatore Generale

Con lettera prot. n° 2254 del 18 marzo 1998, l'Assessorato Urbanistica e Casa della Regione Lazio, che ha iniziato l'esame istruttorio del nostro Piano Regolatore Generale - inviatogli dal Comune con lettera prot. n° 1797 del 15/7/1997 - ci ha chiesto di integrare la pratica con alcuni atti che stiamo cercando di realizzare nel più breve tempo possibile onde rispettare le scadenze che sono state stabilite.

Servizio Primo Soccorso (Ambulanza)

Dopo l'annunciata riunione con il Direttore Generale dell'Azienda USL, Dr. Correani, tenutasi presso la sede della Comunità Montana del Turano il 9 gennaio scorso, i Sindaci interessati (con alcune defezioni) si sono di nuovo incontrati il giorno 12/3/1998 per concludere l'esame della questione ed assumere determinazioni operative, anche alla stregua delle informazioni e dei dati forniti dal dott. Correani sia verbalmente nella riunione del 9 gennaio e sia con successivi atti e relazioni scritte.

SEGUE IN ULTIMA PAGINA

SEGUE DA PAGINA 7.

Nell'incontro, presieduto dal Prof. Dante D'Angeli Presidente della Comunità Montana, si è definitivamente preso atto che il costo annuale del servizio (postazione fissa in Valle per 12 ore giornaliere) è valutato in £ 90.000.000 circa e che, assumendo a proprio carico l'Azienda USL £ 50.000.000, l'onere complessivo per i comuni partecipanti è dell'ordine di £ 40.000.000 circa, che si spera in parte assunto dalla Comunità Montana (come dalla raccomandazione assembleare intervenuta nell'ultima seduta dell'Ente del giorno 30 marzo u.s.). E' evidente che l'onere per ciascun Comune dipenderà, oltre che dall'auspicato intervento di sostegno della Comunità Montana, dal numero dei Comuni che aderiranno. A conclusione dell'incontro è stato dato mandato al Prof. D'Angeli di coordinare l'iniziativa e di dettare a tutti i Comuni partecipanti i tempi (strettissimi) ed i modi per pervenire concretamente alla riattivazione del servizio prevista (almeno come auspicio) per il 1° Maggio. Per quanto ci riguarda come Comune di Paganico Sabino, oltreché essere parti attive dell'intero procedimento anche in funzione di stimolo verso gli altri Comuni, per l'ipotesi auspicata che la postazione fissa sia localizzata al bivio di Paganico Sabino, stiamo da tempo assumendo specifiche iniziative e instaurando specifici contatti. Speriamo Bene!

Frana in Loc. "Tufaru"

Il giorno 19 marzo scorso si è svolto l'ultimo sopralluogo congiunto con i rappresentanti dell'Enel (Ing. Gabriele Fiorucci). Stiamo aspettando le conseguenti ed annunciate determinazioni dell'Ente (quando si legge questo numero ci potrebbero essere già state). Speriamo che la questione si possa risolvere presto e bene, atteso l'ormai troppo lungo disagio sopportato dalla gente che utilizza la strada interrotta.

Condoni Edilizi

L'Amministrazione Comunale ha la determinata intenzione di concludere il procedimento di definizione delle pratiche di sanatoria degli abusi edilizi nei termini previsti dalla legge 449/97; e ciò, ai fini della massima certezza del diritto, della opportuna normalizzazione degli specifici rapporti tra l'ente ed i suoi amministrati ed, anche, della valorizzazione degli edifici oggetto di sanatoria. Confido, quindi, nella migliore collaborazione degli interessati cui rivolgo cortese invito a produrre prima possibile gli atti loro richiesti con lettera del 14 aprile.

Parco Pubblico

Si ritiene opportuno far conoscere alla gente la lettera che il Sindaco ha inviato alla Sig.ra Lea Mattei (prot. 863, data 2/4/98) per l'utilizzazione a parco pubblico della "vigna Mattei".

Cara Lea,

faccio seguito ad una mia analogia di qualche tempo fa, per rappresentarvi di

nuovo il desiderio, mio personale, dell'Amministrazione Comunale e di molta parte della popolazione di Paganico che la "vigna Mattei" possa essere utilizzata come parco pubblico, rimanendo nella vostra piena disponibilità. La proposta è che ciò si realizzi - salve eventuali diverse ipotesi a voi più gradite - a titolo di comodato, contratto (art. 1803 e segg. codice civile) con il quale "una parte consegna all'altra una cosa... immobile... per un uso determinato... con l'obbligo del comodatario (Comune)... di restituire la stessa cosa ricevuta... a richiesta del comodante." (e, a tal fine, valga già questa mia come impegno specifico e come atto liberatorio da qualunque spesa a vostro carico). La messa a disposizione del pubblico non comporterebbe alcuna modifica allo stato dell'area; si tratterebbe, infatti, solo di realizzare piccoli interventi: recinzione lato via dell'Aspo con staccionata in legno (che diventerebbe di vostra proprietà), levigatura "dolce" della strada che conduce al bottino - per consentire l'accesso a sedie a rotelle e carrozzine - installazione di qualche panchina ed, eventualmente, di un lampione, nei piccoli spazi piani posti all'altezza dei due tornanti della strada stessa, pulizia del terreno dalle erbacce e dai rovi più invasivi, messa a dimora, ai bordi della strada, di fiori e arbusti fioriferi. Al cancello d'ingresso sarebbe apposto un cartello che potrebbe essere così concepito "Parco Pubblico "Poerio Mattei" (terreno di proprietà privata messo gentilmente a disposizione dagli eredi Mattei)". In attesa di un tuo cenno di riscontro, ti ringrazio e colgo volentieri l'occasione per formulare a voi tutti affettuosa cordialità.

Sergio Spagnoli

A TUTTI, BUON PRIMO MAGGIO!

SERVIZI

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

- * COMUNE DI PAGANICO SABINO
VIA SAN GIORGIO 5 TEL. 0765/723032 - FAX 0765/723033
- * DISPENSARIO FARMACEUTICO
VIA S GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO
MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15
- * AMBULATORIO MEDICO
VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI
LUN. 11,30 - GIO. 15,00
- * MEDICO TERRITORIALE
VIA S GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI
GIO. 11,00-12,30
- * LABORATORIO ANALISI
c/o AMBULATORIO MEDICO
I° VENERDI' DEL MESE - SU APPUNTAMENTO
- * FARMACIA
VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA
TEL. 0765/716332

ESERCIZI COMMERCIALI

- * PANIFICIO VALTURANO
VIALE TRIESTE, 1,3,5 0765/723038
- * BAR DOMINICI
L.GO MARCONI, 8 0765/723030
- * EMPORIO IPPOLITI
CORSO UMBERTO I°, 26
- * RISTORANTE LONTERO
S.P. TURANENSE (BIVIO PAGANICO) 0765/723029
- * ARTICOLI CASALINGHI
AMBULANTE (MATTEI R.) 0765/723065
- * ATTIVITA' BOSCHIVA
(DI CLEMENTE E.) 0765/723023 0863/895471

Rubrica a cura di D'Ignazi Danilo